

## Tre miliardi di aiuti alle imprese Benefit dai trasporti alle palestre

### ristori, ecco i beneficiari

#### ► SALERNO

Sono 53 i codici Ateco, ossia le attività e partite iva per i quali il decreto Ristori ha previsto un sostegno economico. In totale, tenendo conto di tutti gli interventi di sostegno, sul piatto della bilancia il Governo ha messo 3,3 miliardi di euro che saranno distribuiti sotto forma di contributi a fondo perduto ad una platea di circa 466mila imprese. La maggior parte della fetta di torta è stata destinata alle attività interessate dalle nuove misure restrittive contemplate dal decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020. Il plafond, però, anche alla luce dei nuovi provvedimenti, potrebbe essere ancora più consistente. Perché dovrà probabilmente essere integrato con aiuti a quelle imprese che finora non erano state ancora interessate dalle misure del Governo. E che, invece, a causa dell'avanzare della pandemia e della necessità di prevedere altre restrizioni, potrebbero subire delle limitazioni. La situazione, quindi, è work in progress e suscettibile di correzioni. Perché, già da ora, stanno protestando alcune categorie per le quali, pur avendo le attività chiuse, non sono stati previsti aiuti. Tornando ai contributi a fondo perduto, chi ne avrà diritto, si vedrà accreditare l'importo spettante direttamente, entro il 15 novembre, sul conto corrente bancario o postale. Una procedura, quest'ultima, che è valida solo per i soggetti che hanno già ricevuto il contributo a fondo perduto previsto dal decreto legge "Rilancio". Chi non rientrava nella precedente platea di beneficiari, invece, dovrà presentare apposita istanza.

**Le aziende interessate.** Per il momento a poter usufruire del contributo sono le imprese operanti nei settori del trasporto, dell'alloggio, della ristorazione, dello sport, della cultura e del turismo. A differenza delle altre volte il "ristoro" sarà ad appannaggio anche di chi nel periodo d'imposta precedente a quello in corso al 19 maggio 2020, ha realizzato un volume complessivo di ricavi o compensi superiore a 5 milioni di euro. Tant'è che, secondo la relazione tecnica al decreto, ai circa 324mila soggetti dei settori interessati che avevano presentato l'istanza per accedere al fondo perduto di maggio, si aggiungeranno circa 142mila nuovi beneficiari, per un impegno finanziario stimato in 2,458 miliardi di euro.

#### **Filiera agricola e acquacoltura.**

E non solo. Perché nel computo totale devono essere conteggiati anche ulteriori 100 milioni di euro, che in base a quanto contenuto nell'articolo 7 del decreto legge vengono destinati alle imprese appartenenti alle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura. Si tratta sempre di aiuti a fondo perduto per sostenere gli operatori interessati dalle misure restrittive introdotte dal Dpcm del 24 ottobre.

#### **I requisiti per accedere ai contributi.**

Per ottenere il contributo a fondo perduto, però, è necessario essere in possesso di alcune caratteristiche. In primis le imprese devono essere esistenti alla data del 25 ottobre 2020; svolgere prevalentemente una (o più) delle attività elencate nella tabella contenuta nel decreto ristori; l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 deve essere inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019 o che la partita Iva sia stata attivata a partire dal 1° gennaio 2019.

**Operatori turistici.** Dai codici Ateco sono esclusi molti operatori turistici e soprattutto le agenzie di viaggio e i tour operator che, in tutto il 2020, tranne un paio di mesi, hanno subito ingenti e notevoli danni per via dell'emergenza sanitaria. Viaggiare, infatti, non è stato più un piacere, per la paura dei contagi. E, dunque, per i professionisti dei viaggi, la situazione generale si è trasformata in un incubo. In questo caso il governo ha previsto 550 milioni di euro, tramite il rifinanziamento di strumenti già esistenti: 400 milioni sono riservati al fondo per il sostegno di agenzie viaggi e tour operator; 50 milioni sono destinati al fondo per le imprese e le istituzioni culturali; 50 milioni sono previsti per un fondo per le associazioni e società sportive dilettantistiche.

**Guide turistiche.** Nel frattempo la Regione Campania ha concluso il bando per la concessione di un bonus di 1000 euro per le guide turistiche, alpine e vulcanologiche in possesso della prescritta abilitazione professionale. I totale sono state 721 le domande presentate. «Continua - si legge in una nota della Regione - l'impegno a favore di categorie colpite dalla crisi dovuta all'epidemia da Covid-19. Uno sforzo ulteriore che si concretizza grazie al Piano socio-economico messo in campo anche per le imprese del comparto turistico».

#### **Gaetano de Stefano**

#### ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Possono accedere al sostegno altri 142mila beneficiari Il decreto legge include risorse a fondo perduto per filiera agricola pesca e acquacoltura Concluso il bando per il bonus da mille euro a sostegno delle guide turistiche alpine e vulcanologiche Sono state presentate in tutto 721 domande alla Regione